

**L'EDITORIALE****SCUSI PRESIDENTE,
MA DI QUALE PIZZA PARLA
QUELLA EGIZIANA?**di **MATTIAS MAINIERO**

■ ■ ■ Egregio presidente Napolitano, permettetevi? Lei è un intenditore, un buongustaio. Lei si che se ne intende, e non poteva essere diversamente. Napolitano di cognome e napoletano di nascita: chi meglio di lei sa come si fa una pizza vera? Ben lievitata, con il bordo (meglio noto come cornicione) alto. Ovviamente, ben cotta. E' la Pizza napoletana, le altre sono imitazioni più o meno ben riuscite. Di solito: meno riuscite.

Il presidente ha mostrato la sua competenza in fatto di lieviti e mozzarelle incontrando al Quirinale Gualtiero Marchesi, accompagnato per l'occasione da Antonello Colonna, maestro di alta cucina, e Stefano Bonilli, fondatore del Gambero Rosso. Raccontano che la sua sia stata una vera lezione, fatta col cuore, e si presume anche con lo stomaco. Gioiscono gli amanti della pizza verace e in genere i napoletani. Detto per inciso: la notizia con annessa lezione a Napoli è piaciuta talmente che Il Mattino, 'o giornale napoletano per antonomasia, ieri la riportava in prima pagina. Successo clamoroso per il maestro di cucina don Giorgio. Un po' meno soddisfatti i romani, anche perché il presidente, così pare, ha rivolto una preghiera ai cuochi: «Per favore, non cambiate la pizza, che è quella che si fa a Napoli, non certo quella che si mangia a Roma, sottile e friabile».

Ha ragione Giorgio lo chef? Manuali alla mano, sì, ma la disputa ferve tra sostenitori della pasta alta e ben cotta e quelli della pasta bassa e friabile. Di nuovo giù il cappello: il presidente è riuscito a farci dimenticare per qualche attimo la crisi economica e tutta la noia della politica. Un solo neo. Pare che il suo discorso possa avere ripercussioni delicate e di carattere internazionale. Peccato, il presidente-chef, dopo aver elogiato la pizza verace, si è dimenticato di aggiungere la cosa più importante: oggi, margherita o marinara che sia, alta o bassa, la pizza, a Roma e anche a Napoli, la cuociono soprattutto chef egiziani.

